

## Sostituzione infissi e bonus ristrutturazioni: chiarimento dell'Agenzia delle Entrate

di [Redazione Porte & Finestre](#) | 25 settembre 2019 in [News](#), [Normativa](#), [Spazio rivendita](#) · 0 Commenti



**ANFIT** (Associazione Nazionale per la Tutela della Finestra Made in Italy) segnala che è stato pubblicato dall'Agenzia delle Entrate un importante chiarimento in materia di bonus fiscali legati al mondo dell'edilizia e, in particolare, dei serramenti.

Tutto nasce dal **decreto SCIA2** ([D. M. 02/03/2018](#)) che, con l'obiettivo di semplificare e riordinare a livello amministrativo i diversi tipi di interventi in ambito edilizio, ha declassato la **sostituzione di infissi** dalla categoria manutenzione straordinaria a quella di **edilizia libera**. Questa nuova definizione ha messo in dubbio il fatto che il bonus edilizia (detrazione Irpef del 36% elevata al 50% fino al prossimo 31/12/2019) fosse applicabile a questo tipo di interventi e per chiarire la questione è stato presentato un interpello all'Agenzia delle Entrate.

In data 17/09/2019 l'Agenzia ha risposto con il chiarimento [383/2019](#) che ha stabilito che il D.M. 02/03/2018, avendo valenza specificatamente burocratica, non incide sulle detrazioni fiscali legate agli interventi in edilizia e che **gli interventi conservano le caratteristiche tecnico-economiche originarie** precedenti all'introduzione del suddetto decreto.

Quindi il chiarimento ha indicato come le regole per accedere ai bonus ristrutturazioni siano stabilite dall'articolo 16-bis del T.U. delle imposte sui redditi che stabilisce come le detrazioni fiscali siano riconosciute agli interventi indicati all'articolo 3 del D.P.R. 380/2001.

L'Agenzia delle Entrate ha però precisato che, essendo la qualificazione degli interventi edilizi di natura tecnica, e quindi al di fuori delle competenze dell'Agenzia stessa, è stato **richiesto un parere sul tema al MIT** (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), in modo da stabilire in maniera definitiva se le modifiche introdotte dal Decreto SCIA2 abbiano o meno un qualche effetto sul tema.